

→ **Le centrali** dovrebbero sorgere a ridosso dei vecchi impianti, vicino a fiumi e mare

→ **Il sindaco** di Latina, sito indicato, si ribella. «Abbiamo già dato. Qui non ci sarà il nucleare»

«Individuati i siti per il nuovo nucleare» L'allarme dei Verdi e la smentita di Enel

La denuncia parte dai Verdi e viene confermata da Mf: pronta la localizzazione dei siti per le centrali nucleari. L'Enel smentisce. Bonelli: «Chiamiamo alla mobilitazione tutte le popolazioni interessate».

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

La denuncia arriva da Angelo Bonelli, presidente dei Verdi, smentita dall'Enel, ma confermata da «MF», Milano finanza. «Ecco i siti dove si vorrebbero realizzare le quattro centrali nucleari in Italia: Montalto di Castro (Viterbo), Borgo Sabotino (Latina), Garigliano (Caserta), Trino Vercellese (Vercelli), Caorso (Piacenza); Oristano Palma (Agrigento) e Monfalcone (Gorizia). Le ha individuate l'Enel che ha inviato il dossier al governo», sostiene Angelo Bonelli. La sua fonte, dice, è certa: «Ho visto il dossier con i miei occhi, ovviamente è un atto ancora informale, ma esiste così come sono stati effettuati i sopralluoghi nelle sedi di Montalto di Castro e Borgo Sabotino nei mesi tra aprile e maggio scorsi». Le aeree, che dovrebbero ospitare centrali di terza generazione, sarebbero state individuate dall'Enel «vicine a zone costiere e fiumi perché come è noto le centrali necessitano di gran quantitativo

di acqua per funzionare. Chiamiamo alla mobilitazione democratica le popolazioni per dire alle no alle centrali nucleari».

LA SMENTITA E LE CONFERME

Secca la smentita dell'Enel che precisa «di non aver inviato al governo alcun dossier che indica i siti» perché «saranno individuati solo successivamente dalla definizione da parte dell'esecutivo e dell'Agenzia per la sicurezza nucleare dei criteri per la localizzazione». Secondo quanto scrive Mf le nuove centrali «potranno sorgere in gran parte nelle immediate vicinanze dei siti che

Angelo Bonelli

«Berlusconi ammazza le energie rinnovabili e finanzia il nucleare»

ospitano gli impianti chiusi dopo il referendum del 1987». Quindi Trino Vercellese, Latina, Garigliano, Montalto Di Castro. «La nuova geografia dell'atomo - secondo il quotidiano finanziario che cita fonti governative vicine al dossier in questione - ricalcherà quasi fedelmente la vecchia, con qualche new entry che tiene conto delle esigenze dei reattori di allora e di quelli di nuova tecnologia che l'Enel realizzerà grazie agli accordi con Edf, ovvero l'Epr che predilige le aree costiere o vicine



Foto Ansa

Una manifestazione dei Verdi contro il nucleare

ne ai grandi fiumi». L'elenco riportato da Mf - che ricalca quello letto da Bonelli - supera di parecchio il numero di Epr previsti dall'accordo Enel-Edf. Il primo a farsi sentire è il sindaco di Latina, Vincenzo Zaccaro, Pdl: «Non credo che la centrale nucleare possa essere riattivata o che se ne possa costruire un'altra, il

capoluogo pontino ha già pagato il suo scotto. Più volte il governo e la Regione Lazio mi hanno assicurato che questa eventualità non si sarebbe verificata a Latina e sottolineato che già ci accogliamo altre servitù come quella di ospitare il deposito temporaneo dei materiali smantellati».

**MENTE REALI
ALLE MAFE**

**I BENI
CONFISCATI
SONO
COSA NOSTRA**

**MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE
ORE 20.00**

PLANETARIETA'

VELTRONI

ZINGARETTI

LA TORRE

MASINI

PD

Auser

"Confederalità e sussidiarietà per un Progetto Paese"
L'Assemblea Nazionale dei Delegati Auser

Incontra
Il Segretario Generale della Cgil
GUGLIELMO EPIFANI

Giovedì 10 dicembre 2009
Roma - Hotel NH Vittorio Veneto, Corso Italia 1
Ore 9.30 - 13.00

Auser Nazionale Via Nizza 154, 00198 Roma Tel. 06/8440771 www.auser.it